

La Voce di Mafalda



DAL LIMITE NASCE LA CREATIVITA'

Da marzo stiamo vivendo una situazione generale nuova e problematica che ci ha obbligato, come associazione e come singole persone, a ripensare il modo di stare e di lavorare assieme, senza farci sotterrare dalle proibizioni e dai limiti, ma usando questi come spinta a inventarci nuovi modi, nuove strategie. E così è stato: non ci siamo mai fermate nelle attività cardine dell'associazione quali l'ascolto e il supporto delle donne coinvolte in situazioni di violenza. Ma abbiamo anche escogitato attività che, alla fine, sono diventate delle autentiche e amate novità: il progetto "Di sole, di vento, di roccia" è nato dal desiderio di stare assieme all'aperto e ci ha fatto conoscere nuove amiche; l'isolamento ha permesso di finalizzare il ricettario "Cosa bolle in pentola" (pubblicazione a breve) che raccoglie le storie delle donne e delle ricette che hanno accompagnato la vita associativa in questi 10 anni; le donne del QuBi hanno approfittato della pausa lavorativa per approfondire la loro formazione in tecniche e ricette nuove; le instancabili Arianne hanno proseguito con gli incontri a piccoli gruppi per apprendiste e stanno lavorando alacremente sulla nuova (bellissima) coperta contro la violenza per la lotta del 25 novembre; le lettrici di "Léggere leggère" attraverso una piattaforma internet riescono e continuano ad incontrarsi settimanalmente questa volta per leggere assieme "La donna vaginale e la donna clitoridea" di Carla Lonzi e in questo modo si sono messe assieme donne molto lontane tra loro geograficamente; le riunioni del Consiglio e del gruppo sportello sono proseguite sia via internet che, quando il tempo lo permetteva, all'aperto: abbiamo così scoperto e fatto nostra sede di riunione l'anfiteatro di San Piero a Pomarance, e abbiamo visto dei bellissimi tramonti; abbiamo anche rinnovato e "rinfrescato" la nostra sede con colori vivaci e mobili riciclati e con l'apporto creativo di diverse donne. E poi altri progetti in cantiere, tra cui l'assegnazione della casa di seconda accoglienza di Larderello e un processo partecipativo comunitario di cui a breve saprete qualcosa.

Si dice che la parola resilienza indichi la capacità di far fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità. E' un sostantivo femminile. Appunto.

DI SOLE, DI VENTO DI ROCCIA

"Non c'è nulla da conquistare, c'è solo da lasciarsi conquistare"

Il progetto è iniziato a Settembre con lo spettacolare anello del Procinto, sulle Alpi Apuane. Guidate da Giorgia e Paola, siamo state grate da un tempo fresco e in parte soleggiato, che verso sera ci ha regalato un tramonto da favola e una luce particolare dentro la castagneta che percorrevamo sulla via del ritorno. Non si tratta di escursioni ginniche ma piuttosto di camminate a ritmo lento, a volte in silenzio a volte (più spesso) tra le tante parole che ci scambiamo, attraverso paesaggi di particolare bellezza che si mescolano con i nostri particolari paesaggi interiori. Il programma andrà avanti tutto l'anno con una gran varietà di luoghi da conoscere: per ora il programma è disponibile sulla nostra pagina FB dove sono indicate le prossime uscite fino alla fine dell'anno. Vi aspettiamo per le prossime escursioni.



"Non c'è tristezza che camminando, non si attenui e lentamente si sciolga" R. Battaglia

Una relazione umana autentica, vale a dire una relazione nella quale due persone sono in diritto di parlare "d'amore", si vive come una trasformazione delicata, intensa e violenta, spesso terrificante: una trasformazione in cui si raffinano le verità che potremmo dirci l'un l'altra.

Questo passo è importante perché rompe il nostro isolamento e riduce le possibilità di disprezzo verso noi stesse.

Questo passo è importante perché ci permette l'assunzione delle nostre responsabilità.

Questo passo è importante perché ci sono poche persone su cui possiamo contare, poche persone con cui ci possiamo impegnare in questo difficile percorso.

Adrienne Rich, poetessa, saggista, insegnante e femminista (1929 -2012)

*È stato un viaggio che domani devo ripetere
facendo in modo che sia diverso.*

*Ogni volta mi devo accorgere
che si tratta di un pezzo di vita
che tutti questi pezzi (dicono)
dovrei metterli insieme
controllare se di fatto prendono forma
quali linee, che tratti vorrei
e se proprio ho bisogno (mi domando)
di guardarmi in una forma definita.*

W LA POESIA

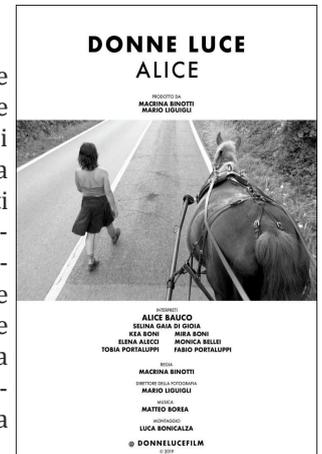
PIERA OPPEZZO Torino, 1934 - Miazina (Verbania), 2009
Poetessa italiana e una delle voci più autorevoli in poesia per quanto riguarda i temi della disperazione, della solitudine e della paura. Sono infatti i contenuti prevalenti della sua raccolta *Una lucida disperazione*.

<http://www.enciclopediadelledonne.it/biografie/piera-oppezzo/>

VISIONI DA NON PERDERE: DONNE LUCE

Docufilm di Marina Binotti (2019)

Donne Luce è un progetto documentaristico diviso in nove puntate che raccontano le vicende di donne straordinarie che hanno scelto tra la luce e il buio, tra accettarsi o fuggire. Donne che raccontano la loro vita e il momento esatto in cui si sono trovate di fronte a questo bivio, in cui le loro vite sono cambiate. Questo film affronta temi fondamentali per lo sviluppo e la crescita della consapevolezza di sé: la famiglia, la solitudine, il viaggio, la malattia, la sessualità e molti altri ancora. Lo sguardo lucido della regista e scrittrice Macrina Binotti ci conduce in una cornucopia di conoscenza e coscienza, dove le mille storie si incasellano le une sulle altre, colorando il buio, per creare una figura unica che è la somma di tutte le donne, una figura dolce e dura, fragile e forte, che non ha paura di diventare ciò che è destinata a essere. Le protagoniste sono donne che hanno attraversato processi di trasformazione e catarsi, hanno avuto la forza di realizzare i loro sogni e progetti. Scopriremo le scelte di Alice, Roberta, Maura, Anna, Alessandra, Nandhan, Emanuela, Gina e Agata, donne coraggiose che hanno scelto di uscire sia dalla grotta platonica che da quella interiore, dove ci rifugiamo quando abbiamo paura.



LA REDAZIONE SEGNA LA: KATE T. PARKER

Kate T. Parker è madre, moglie, ex-calciatrice e fotografa professionista. Con il suo progetto *Belle forti. Ragazze che vogliono essere se stesse*, (libro edito in Italia da Il Castoro), ha voluto celebrare le ragazze così come sono, non come le donne che gli altri vorrebbero che fossero. Quando non è impegnata a fotografare qualcuno, spesso allena le squadre di calcio delle sue figlie. Questo progetto nato casualmente fotografando le sue figlie e le loro amiche, la fotografa di Atlanta mostra che, in realtà, le ragazze sono "forti, atletiche, coraggiose, disordinate, gioiose e frustrate". "Ho voluto celebrare queste ragazze così come sono, non come le donne che dovrebbero essere. Essere belle o perfette non è importante. Essere chi si è, lo è". www.katetparker.com



LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE



MANUALE PER RAGAZZE RIVOLUZIONARIE. PERCHÉ IL FEMMINISMO CI RENDE FELICI di Giulia Blasi, Ed. Rizzoli (2018)

Ragazze, non c'è più tempo da perdere: bisogna fare la rivoluzione!". Questo invito serio nasce dalla consapevolezza che, nonostante gli enormi progressi fatti nel campo dei diritti delle donne, la nostra società non è ancora paritaria fra i sessi in termini di rispetto, opportunità, trattamento. Ecco perché oggi è giunto il momento che le ragazze di ogni età raccolgano il testimone delle loro nonne e bisnonne per proporre un cambiamento epocale, per fare una rivoluzione che le porti ad avere le stesse occasioni per affermarsi secondo i propri talenti e non secondo i modelli patriarcali che, spesso in forme subdole, continuano a essere proposti. In questo saggio profondo ed elettrizzante Giulia Blasi analizza le situazioni che le donne oggi quotidianamente vivono e offre, in una seconda parte pratica del libro, consigli concreti per mettere in atto un femminismo pieno di ottimismo e spirito di collaborazione (evviva la sorellanza!) che ci possa rendere più serene, rispettose, appagate e felici.

